

ALLEGATO A – SCHEDA PROGETTO

Titolo del progetto

L'Oasi di Valtrigona: uno strumento per conoscere e conservare la biodiversità alpina

Aree tematiche di intervento

Conoscenza delle risorse del territorio

Valorizzazione delle risorse ambientali

Conservazione dell'ambiente e del territorio

Presentazione

L'Oasi di Valtrigona è un'interessante valletta pensile situata nella destra orografica della Val Calamento, nella catena dei Lagorai, in Provincia di Trento. Essa comprende due piccoli sottogruppi montuosi, rispettivamente quello di Cima Pastronezze (2182 metri) e di Cima Agnelezza (2234 metri), separati dall'incisione di Forcella Valtrigona (2112 metri). La quota di ingresso nell'Oasi è posta a 1600 metri circa

La storia dell'Oasi ha inizio nel 1996, quando una porzione di 104 ettari di Valtrigona, è stata acquistata dal WWF, entrando così a far parte del sistema di aree protette gestite dall'Associazione in Italia. Nel 1998 è stata acquisita un'ulteriore porzione portando l'estensione dell'Oasi agli attuali 234 ettari, interamente inclusi nel comune di Telve. Nell'Oasi, inaugurata il 13 luglio 1997, si promuove la tutela dell'ambiente, la ricerca scientifica e l'attività didattica.

A partire dal 2001 sono iniziati i lavori di recupero di Malga Valtrigona (1632 m s.l.m.) e Malga Agnelezza (1854 m s.l.m.). I lavori, resi possibili grazie a finanziamenti pubblici, sponsorizzazioni e donazioni di privati, sono terminati nella primavera 2003 e nel luglio dello stesso anno sono state inaugurate le strutture nella loro nuova veste.

Malga Valtrigona ospita il Centro Visitatori dell'Oasi e le strutture di appoggio logistico per il personale che collabora nella gestione dell'Oasi, mentre Malga Agnelezza serve come appoggio per il pastore che nella stagione estiva conduce gli animali in alpeggio. Nello stesso edificio si trova un piccolo bivacco, dedicato a Roberto Spagolla, sempre aperto, che offre possibilità di scaldarsi e ripararsi in caso di necessità.

Malga Valtrigona, con i suoi tre edifici ristrutturati, offre al visitatore uno splendido esempio di recupero di costruzioni tradizionali. Il complesso è servito da un impianto fotovoltaico e da un impianto di fitodepurazione ed ospita il centro visitatori, la foresteria, la casa del guardiano, il deposito attrezzi e accumulatori. Nel mezzo dei tre edifici è stato realizzato un piccolo orto botanico che raccoglie alcune delle più belle e caratteristiche fioriture dell'Oasi. L'impianto fotovoltaico e la fitodepurazione offrono l'opportunità di affrontare con le scolaresche argomenti quali lo smaltimento dei rifiuti, il risparmio energetico e i cambiamenti climatici.

Il Sentiero Natura dell'Oasi WWF di Valtrigona attraversa il piano montano, subalpino ed alpino nell'ambito della catena dei Lagorai, una delle aree di maggiore naturalità delle Alpi italiane. L'itinerario permette di entrare in contatto con i vari habitat e con la geomorfologia dell'Oasi.

È dalla combinazione tra azioni di modellamento glaciale, colonizzazione della vegetazione e pregresso utilizzo da parte dell'uomo che si giunge all'attuale paesaggio. Il sentiero aiuta il visitatore ad interpretare le varie componenti di questo piccolo, ma significativo, mosaico ecologico.

Un breve percorso ad anello, sotto forma di Sentiero di Interpretazione Ambientale, permette inoltre ai visitatori di entrare in contatto con tutti gli elementi che circondano il nucleo di Malga Valtrigona, costituendo un fondamentale complemento alle informazioni contenute nel Centro Visitatori. Valtrigona è la prima e unica Oasi WWF con caratteristiche alpine e quindi assume un'importanza notevole nel sistema di aree protette gestite dall'Associazione in Italia. Nel 2010 l'Oasi è diventata Riserva Locale Privata nell'abito della rete delle Aree protette della Provincia Autonoma di Trento.

L'Oasi è visitata ogni anno da circa 3000 persone (fra cui molte scolaresche).

Destinatari

- Comunità locali
- Turisti italiani e stranieri
- Scuole primarie
- Residenti del territorio
- Comunità scientifiche

Obiettivi principali

- 1 - Affermare l'Oasi come punto di riferimento in materia di formazione ambientale-naturalistica
- 2 - Sensibilizzare turisti e residenti alla conoscenza e al rispetto degli aspetti naturalistici del territorio
- 3 - Attivare un servizio di educazione ambientale nelle scuole del territorio
- 4 - Promuovere attività di ricerca scientifica sulla biodiversità alpina e sui rischi che questa corre in relazione ai cambiamenti del territorio e del clima.

Obiettivi specifici

- Avvicinare quante più persone al rispetto e alla tutela della biodiversità locale
- Fare conoscere le risorse naturalistiche custodite all'interno dell'oasi
- Avvicinare quanti più giovani al contatto con la natura
- Avvicinare turisti e residenti al contatto con la natura

Azioni e strumenti previsti dal progetto

1 - Attività di educazione ambientale con le Scuole

Si intende realizzare un percorso che vuole avvicinare i bambini delle Scuole Elementari alla conoscenza del territorio e del paesaggio attraverso i segni che ci permettono di comprenderne l'origine, l'evoluzione, la situazione attuale. Particolare attenzione verrà dedicata alla scoperta della biodiversità, ovvero la molteplicità dei vari esseri attualmente viventi in un determinato ambiente, quale risultato dei complessi processi evolutivi della vita. Il percorso didattico viene integrato da pubblicazioni prodotte dal WWF. Esso è rivolto alle Scuole Elementari della nostra Comunità.

Premesso che le scuole partecipanti possono proporre, a seconda delle necessità, variazioni o riduzioni del programma proposto, le attività previste sono le seguenti:

- un incontro di preparazione e programmazione con gli insegnanti per concordare e meglio integrare le attività nel programma scolastico;
- quattro incontri con i ragazzi con proposte di attività didattiche per aiutarli a comprendere le problematiche della biodiversità. Si tratta di due incontri in classe, uno preparatorio e uno conclusivo, e due uscite, la prima nel territorio circostante la scuola e la seconda nell'Oasi di Valtrigona. La visita guidata dell'Oasi inizia a Malga Valtrighetta dove si lascia il mezzo. L'accompagnatore WWF illustra le caratteristiche ambientali e umane del territorio attraversato dal Sentiero Natura dell'Oasi, con particolare riguardo alla biodiversità e al riconoscimento dei segni lasciati dagli animali (tracce sul terreno, resti di pasto, ecc.). A Malga Valtrigona si visitano le strutture, il centro visitatori e gli impianti (fotovoltaico e fitodepurazione), nonché il piccolo percorso attrezzato attorno alla malga. Per i bambini fino a 12 anni, si effettua una "caccia al tesoro didattica" per richiamare i concetti illustrati durante la giornata.

La visita guidata nell'Oasi di Valtrigona, per ragioni climatico-ambientali è possibile dal 15 maggio ai primi giorni di ottobre.

Durante il percorso didattico verrà realizzato un erbario o una mappa della biodiversità (dal paese alla montagna): poster o altro elaborato per mettere graficamente in evidenza le principali presenze ambientali e floro-faunistiche dell'area presa in esame;

- attivazione di una convenzione con la Rete trentina di educazione ambientale al fine di garantire un servizio educativo capillare e soddisfare al meglio tutte le richieste pervenute.

2 - Assistenza Visitatori a Malga Valtrigona

Per migliorare la qualità dell'informazione offerta dal Centro Visite dell'Oasi nei mesi estivi nei confronti dei sempre più numerosi visitatori italiani e stranieri, si intende dar seguito all'esperimento iniziato nel 2011 con l'affidamento dell'assistenza a una figura professionale specializzata per i mesi di luglio e agosto.

3 – Diffusione e divulgazione naturalistica

Si procederà alla ristampa dei seguenti strumenti divulgativi:

- guida del Sentiero Natura (5000 copie, 40 pagine, cm. 20,5x12,5, colori)
- depliant delle tracce degli animali dell'Oasi (5000 copie, 4 ante, cm. 20x14, colori)

Corsi stanziali e incontri a carattere scientifico

Nel 2012 si intendono organizzare a Malga Valtrigona alcune attività stanziali quali corsi naturalistici e incontri di lavoro scientifici. Gli esperimenti effettuati negli anni scorsi (l'ultimo nel giugno 2011 – Workshop internazionale sull'Orso) hanno dimostrato che il luogo è molto stimolante per attività di questo tipo.

Verranno in tal senso proposti:

- Corso base di fotografia naturalistica con esperto fotografo, basato su tre giorni di soggiorno a Malga Valtrigona, aperto a tutti. Il corso prevede momenti teorici all'interno e pratici sul campo, nonché riunioni serali per visionare e valutare il materiale fotografico prodotto.
- Il Incontro internazionale sull'Orso bruno basato su tre giorni di soggiorno, aperto a studiosi internazionali dell'Orso, per fare il punto sulla situazione della specie sulle Alpi, sulle misure di tutela necessarie, sulla sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica e delle Amministrazioni locali.

Ricerca scientifica in Oasi

Come previsto nel Piano di Gestione della Riserva-Oasi di Valtrigona verranno effettuate le necessarie attività di ricerca e studio sul suo territorio. In particolare verrà completato e pubblicato lo studio sulla situazione dei rettili e degli anfibi presenti nell'area protetta.

Gli anfibi sono i vertebrati a maggior rischio di estinzione. Recentemente due fenomeni si sono rivelati essere le principali cause di estinzione degli anfibi a scala mondiale: i repentini cambiamenti climatici dovuti al riscaldamento globale e l'attacco da parte di funghi patogeni. L'insieme di questi fattori, che agiscono sinergicamente, determina l'estinzione locale delle popolazioni, cui consegue in alcuni casi l'estinzione delle specie.

Per questi motivi gli anfibi sono nel complesso dei buoni indicatori biologici dei cambiamenti ambientali in atto sia a scala locale (inquinamento e alterazione/distruzione degli ambienti umidi) sia a scala mondiale (cambiamenti climatici). Lo studio di dettaglio, a scala locale, sulla distribuzione e lo status delle popolazioni di anfibi può fornire così un prezioso strumento per l'individuazione delle priorità di conservazione delle specie e degli habitat, delle problematiche di gestione delle singole specie nelle aree protette, e quindi degli interventi da adottare in termini di pianificazione e gestione.

Questo progetto "Ricerche sulla diversità specifica, ecologia e stato di conservazione degli anfibi nell'Oasi WWF di Valtrigona", è promosso da WWF Oasi e sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università Roma Tre.

Miglioramento attrezzatura e strutture per la visita dell'Oasi

Per rendere possibile attività didattiche e ricerca scientifica è necessario mantenere in efficienza le diverse strutture dell'Oasi. In particolare saranno curati alcuni sentieri di servizio nell'Oasi e il percorso d'accesso principale (n. 374 SAT), verranno mantenute nella massima efficienza le strutture di Malga Valtrigona (centro visite e foresteria) e Malga Agnezza (bivacco sempre aperto), si procederà a sfalci regolari dei pascoli di Malga

Valtrigona e di Malga Agnezza per permettere lo svolgimento delle attività didattiche e la sosta sicura dei visitatori.

Tempistica – Cronoprogramma

Durata complessiva 12 mesi

Start con il mese di gennaio 2012

- | | |
|--|---|
| ➤ Attività con le Scuole | gennaio-giugno /
settembre-dicembre 2012 |
| ➤ Assistenza Visitatori a Malga Valtrigona | luglio-agosto 2012 |
| ➤ Corsi stanziali e incontri a carattere scientifico | giugno-settembre 2012 |
| ➤ Ricerca scientifica in Oasi | gennaio-dicembre 2012 |
| ➤ Miglioramento attrezzatura e strutture per la visita dell'Oasi | aprile-ottobre 2012 |

Modalità e indicatori della buona riuscita del progetto

- Numero adesioni classi e alunni
- Numero visitatori Oasi
- Partecipazione Corsi e Incontri scientifici
- Pubblicazione e diffusione materiali stampati
- Qualità dei servizi offerti

Piano economico

Attività di educazione ambientale con le scuole	€ 4.316,67
Assistenza Centro Visita	€ 4.000,00
Ristampa pubblicazioni Oasi	€ 6.000,00
Realizzazione corsi stanziali e Workshop	€ 5.000,00
Realizzazione di ricerca scientifica e relative pubblicazioni	€ 9.000,00
Miglioramento attrezzature e strutture di visita	€ 10.000,00
Totale	€ 38.316,67